

## Catania

## IN BREVE

## AUTOSTRADA A18

Auto in fiamme dopo San Gregorio



Un'auto ha preso fuoco ieri intorno alle 16 sull'autostrada A18 sulla corsia in direzione Messina subito dopo l'ingresso del casello di San Gregorio. Sul posto si è levata un'alta colonna di fumo.

## VIGILI DEL FUOCO

## Donna obesa soccorsa in casa

I vigili del fuoco del Comando provinciale sono intervenuti in via Alonzo Consoli, in collaborazione con il personale del 118, per il trasferimento in ospedale di una donna obesa di 62 anni: è stata messa in sicurezza su una barella tipo "Toboga" e portata fuori dal suo appartamento con una scala aerea e tecniche di tipo speleo-alpino-fluviale.

## SOLIDARIETÀ

## Oggi la Colletta alimentare

Oggi alle 9, in occasione della 26esima Giornata nazionale della Colletta organizzata dal Banco alimentare della Sicilia, l'arcivescovo Luigi Renna farà la spesa nel supermercato Lidl di via Segantini. Alle 11,45 il giornalista Rai Giuseppe La Venia farà la spesa al Penny Market di via Mascagni.

## CISL PENSIONATI

## Si elegge il nuovo segretario

Si riunirà oggi dalle 9,30 all'hotel Nettuno il consiglio generale della Fnp Pensionati Cisl Catania. All'ordine del giorno l'elezione del nuovo segretario con la nuova segreteria territoriale. Aprirà i lavori il segretario uscente Franco Anello, conclusioni di Daniela Fumarola, reggente Fnp Cisl nazionale.

## ASSOCIAZIONE OLGA BENARIO

## Stasera in scena "Mi chiamo Agata"

Stasera alle 19,30 in via Battiato 6 spettacolo "Mi chiamo Agata", prodotto dal laboratorio d'arte Etoile. Si tratta delle storie di tre donne daccunonate dal fenomeno della violenza, anche la storia di S. Agata entrerà nel racconto. Regia e testo di Lina Giuffrida.

## ASSOSTAMPA

## "Violenza di genere e deontologia"

Assostampa Catania ha organizzato un incontro formativo su "Violenza di genere e deontologia giornalistica". Si terrà nella Sala Assostampa delle "Ciminiere", oggi alle 9,30. Dopo i saluti del segretario provinciale, Filippo Romeo, intervengono il prefetto Maria Carmela Librizzi, Marcello La Bella (Dirigente di polizia postale Sicilia Orientale), Donata Galeardi (notaio, promotore della guida "Conoscere per proteggersi") e Maria Concetta Cannella (psichiatra, ideatrice del Pronto Soccorso Rosa di Catania). Modererà l'incontro Maria Torrisi.

# Fiori sulle grate del carcere di Agata «Questo luogo sia simbolo di amore»

Il messaggio. Omaggio alla Patrona con l'arcivescovo Renna e il prefetto Librizzi

**Iniziativa del Comitato per la festa «La scuola e la società devono vigilare e cogliere i segnali d'allarme»**

Agata, sintesi di umanità, sofferenza, amore. Agata, icona di tutte le donne sacrificate sull'altare del possesso e della violenza. Agata protettrice e promessa di riscatto. A Lei, la nostra santa Patrona, giovedì, alla vigilia della giornata contro la violenza sulle donne, il Comitato per la Festa di Sant'Agata con la presidente Mariella Gennarino e la collaborazione delle i-

stituzioni, ha dedicato un gesto simbolico denso di gratitudine. La vigilesa Veronica D'Urso coadiuvata dai colleghi (il coordinatore Rosario Maugeri, il capo reparto Emanuele Villaggio, il diacono Sebastiano Mangano, i vigili Adriano Costanzo, Antonino Cusimano, Sebastiano Platania, Gianfranco Tirri) ha legato un mazzo di fiori alle grate della finestrella della Chiesa di Sant'Agata al carcere, a oltre tre metri d'altezza.

Ricordare Lei, per ricordarle tutte. L'attualità di Sant'Agata è negli occhi dei devoti e nel discorso dell'arcivescovo Luigi Renna, che ha introdotto la piccola cerimonia in piazza Santo carcere. «Questa piazza - comunica Renna - da oggi diventa luogo simbolo per tutta Catania, perché i devoti capiscono che il male che si fa alle donne è lo stesso che è stato fatto ad Agata 2000 anni fa». Il prefetto Maria Carmela Librizzi ha rilevato la gravità di un fenomeno che dilaga e che tanto sangue ha sparso nella nostra città. «A



La deposizione dei fiori sulle grate della finestrella di S. Agata al carcere

noi - ha detto con emozione la presidente Gennarino, già impegnata nel mettere a punto il programma della Festa - il compito ogni giorno di educare i nostri figli al rispetto, la scuola e la società in generale devono vigilare, cogliere i segnali di allarme, offrire modelli positivi coltivando individui

capaci di amare».

Un momento intimo e intenso poi con protagonista la studentessa 15enne Virginia Aliffi. Muove le corde del cuore la poesia scritta e dedicata a Sant'Agata, un tributo in versi che parla di devozione senza età verso Coi che ha salvato Catania. «Agata unisce» ha detto Gennarino ringraziando il Corpo dei vigili del fuoco con il comandante Giuseppe Biffarella, il commissario straordinario Federico Portoghese, rappresentato dal prof. Giovanni Grasso, il cav. uff. Gianfranco Truglio, in rappresentanza del questore Vito Calvino, il comandante dei vigili urbani Stefano Sorbino, il parroco della cattedrale Barbaro Scionti, i presidenti dei cerei, l'associazione Agata in cattedrale, i club service Lions e Rotary, il presidente Ancrì Giuseppe Adernò, il vicepresidente del circolo Canottieri Jonica, Francesco Calabrese, il prof. Giuseppe Ettore in rappresentanza dell'Azienda Garibaldi Nesima.

## GIORNATA REGIONALE PER LA PACE

## Oggi corteo silenzioso di giovani e dibattito alle Ciminiere

Catania polo regionale della pace nel mondo. L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra con il patrocinio del Comune di Messina e della Città Metropolitana di Catania, in occasione della Giornata regionale per la Pace, chiama a raccolta oltre 700 studenti siciliani in corteo silenzioso in segno di rispetto nei confronti di tutti i caduti civili dei conflitti di oggi, questa mattina alle 10 con partenza da

piazza Galatea verso l'ente fieristico "Le Ciminiere". Seguirà il dibattito dei giovani con l'intervento dell'avv. Giuseppe Castronovo (presidente onorario ANVCG), del dott. Renato Colosi (presidente regionale ANVCG Sicilia), del del dott. Andrea Bruno (referente regionale ANVCG Sicilia) e del dott. Raffaele Crocco (direttore "Atlante delle guerre"). In videoconferenza intervenga il presidente nazionale AN-

VCG Michele Vigne e il consigliere nazionale Nicolas Marzolino.

La giornata dedicata alla Pace si concluderà con la proiezione del documentario "Le Vittime civili di guerra tra ieri e oggi". Diffondere la Cultura della Pace significa tracciare un percorso da percorrere insieme attraverso la memoria del passato e le testimonianze del presente per costruire un futuro migliore.

## IOM

## La gastrectomia profilattica un intervento per prevenire il cancro dello stomaco

**Scelta terapeutica. Per i pazienti affetti da Hdgc che manifestano la comparsa precoce di tumore**

Grazie al progresso della ricerca genetica, sempre più, al giorno d'oggi, si propende verso una chirurgia di prevenzione. E grazie al riconoscimento di mutazioni genetiche responsabili di varie neoplasie, si può eseguire una chirurgia preventiva. Ha fatto parecchio scalpore la nota attrice Angelina Jolie che, avendo la mutazione del gene Brca, si è preventivamente sottoposta a mastectomia profilattica bilaterale e annessectomia. È possibile eseguire anche interventi di gastrectomia profilattica per prevenire il tumore gastrico.

«La gastrectomia profilattica - spiega Giorgio Giannone, direttore della Chirurgia Generale Oncologica dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo di Viagrande - è una scelta terapeutica per i soggetti affetti da Hdgc (Hereditary diffuse gastric cancer), una sindrome genetica associata alla comparsa precoce di tumore dello stomaco con una trasmissione autosomica dominante».

«L'Hdgc - aggiunge Cristina Gorgone consulente genetista allo

Iom - è una condizione eterogenea, che viene sospettata quando in una famiglia sono affetti due consanguinei di 1 grado (uno dei quali prima dei 50 anni) o sono affette almeno 3 persone di qualunque età e parentela. La costruzione dell'albero genealogico è fondamentale per indirizzare correttamente i pazienti all'esecuzione del test genetico, considerando anche le condizioni che si associano all'Hdgc, quali il tumore lobulare della mammella e la labio/palatoschisi. L'individuazione di una variante patogenetica del gene responsabile permette di individuare i familiari a rischio programmando pertanto un'opportuna profilassi. La condizione si trasmette con modalità autosomica dominante, pertanto ogni familiare affetto ha un rischio del 50% di trasmettere la patologia, indipendentemente dal sesso della prole.

«La Hdgc - continua Giannone - predispone al cancro dello stomaco nel 70% dei casi, e la comparsa del cancro è in giovane età. Per questo motivo, e secondo le più

recenti linee guida, si raccomanda di sottoporsi all'intervento di gastrectomia profilattica tra i 20 e i 30 anni. Negli ultimi due anni abbiamo eseguito diversi interventi di gastrectomia profilattica: alcuni di questi appartenevano alla stessa famiglia, proprio perché la malattia si trasmette geneticamente. A due anni dall'intervento i pazienti sono in ottima forma ed hanno scongiurato il rischio di cancro gastrico. Proprio in questi giorni abbiamo sottoposto un giovane ragazzo di 17 anni a una gastrectomia profilattica laparoscopica, il terzo componente della stessa famiglia che abbiamo operato.

«Dal punto di vista anatomico-patologico - sottolinea Lorenzo Memeo, responsabile di anatomia patologica allo Iom - nei casi di gastrectomia profilattica, si assiste ad un cambio di paradigma: non si valutano infatti le caratteristiche del tumore ma è necessario esaminare con cura il campione operatorio al fine di identificare la presenza di eventuali lesioni precancerose».

«È stato molto interessante poter seguire questo caso clinico dalla fase diagnostica al post intervento - aggiunge Costanza D'Agata specializzanda al 5° anno - e constatare come, grazie al progresso della scienza ed al lavoro di equipe, è possibile ottenere diagnosi di Hdgc e quindi prevenire la malattia con la profilassi chirurgica».

## FILCAMS CGIL

## «Minimi di salario per i 200 lavoratori receptionist di Unict»

Entro i prossimi 12 mesi agli oltre 200 lavoratori che assicurano servizi di pulizia, didattica e reception all'Università dovranno essere assicurati almeno i minimi di salario, come previsto dal contratto nazionale di lavoro.

Lo hanno comunicato i rappresentanti di Filcams Cgil che hanno incontrato la Dussmann Service, il responsabile di procedimento e la direzione di contratto che gestiscono la Convenzione Consip.

Al momento, infatti, le buste paga sono sotto la soglia prevista dal contratto. Per servizi di reception è stato garantito il monte ore previsto dalla Convenzione nazionale con un potenziamento previsto anche a seguito dei pensionamenti del personale interno che scatteranno nei prossimi mesi e anni.

Per il segretario generale della Filcams Davide Foti, si tratta di «un atto dovuto a lavoratori che prestano al pari di tanti altri il proprio impegno quotidiano. Sarebbe assurdo continuare a permettere pagamenti più bassi e comunque al di sotto di quanto previsto dagli accordi nazionali regolarmente sottoscritti».

Per Lucia Torrisi, componente della segreteria provinciale Filcams «il sindacato resterà accanto a questi lavoratori e porta avanti, concretamente, il valore dei contratti nazionali».